



Prot. n° 545512

eu 29 OTT, 2019

C.I. 14485

R.U.P.: arch. Silvia Loreto

OGGETTO: C.I. 14485 – PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELL'INTERVENTO DI RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DELLA EX SCUOLA PRIMARIA DI TRIVIGNANO.

Verbale di verifica ai sensi 26 D.lgs n. 50 del 18/04/2016 Attuazione delle direttive 2014/23-24-25 UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il sottoscritto ing. Simone Agrondi, in qualità di Direttore dei Lavori Pubblici e Verificatore del progetto di cui in oggetto, con il supporto del Responsabile Unico del Procedimento arch. Silvia Loreto, giusta nomina n° 71054 del 08/02/2019, e dell'arch. Claudio Carli, dell'ing. Claudio Ficotto e dell'arch. Alessandro Scarpa, progettisti incaricati dei lavori specificati in oggetto, giusta nomina del 15/02/2019, esperisce la seguente verifica sugli elaborati del **progetto di fattibilità tecnica ed economica** ai sensi dell' art. 26 d. lgs n. 50 del 18/04/2016.

PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

La progettazione è stata affidata ai progettisti sopra indicati ai quali è stato disposto di attenersi agli indirizzi progettuali contenuti nell'indirizzo di scelte programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

Gli elaborati progettuali sono stati presentati dai progettisti incaricati in data 20/10/2019 e si compongono dei seguenti elaborati:

- 1 Relazione illustrativa e prefattibilità ambientale;
- 2 Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- 3 Calcolo sommario della spesa;
- 4 Quadro economico;
- 5 Documentazione fotografica;
- 6 tavola 1_COROGRAFIA
- 7 tavola 2_STATO_DI_FATTO planimetria – scoperto di pertinenza;



- 8 tavola 3_STATO_DI_FATTO pianta_piano terra – piano primo;
- 9 tavola 4_STATO_DI_FATTO pianta_coperture - sezione A-A;
- 10 tavola 5_STATO_DI_FATTO prospetti_sud – nord – ovest – est;
- 11 tavola 6_PROGETTO planimetria - scoperto di pertinenza;
- 12 tavola 7_PROGETTO pianta piano terra - piano primo;
- 13 tavola 8_PROGETTO pianta coperture – sezione A-A;
- 14 tavola 9_PROGETTO prospetti sud nord ovest est;
- 15 tavola 10_COMPARATIVA pianta piano terra – piano primo;
- 16 tavola 11_COMPARATIVA prospetto sud - sezione A-A.

VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI

Si è provveduto alla verifica della documentazione progettuale con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a) completezza della progettazione;
- b) coerenza e completezza del quadro economico in tutti suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori.

L'edificio in questione insiste in un'area priva di conformità urbanistica, poiché il vigente P.R.G./P.I. destina l'ambito oggetto d'intervento a "I – Istruzione dell'obbligo esistente", normato dall'art. 53 delle N.T.S.A. della Variante al P.R.G. per la Terraferma, approvata con D.G.R.V. n. 3905 del 03.12.2004 e n. 2141 del 29.07.2008.

Contestualmente all'approvazione del presente progetto di fattibilità tecnica ed economica si provvederà dunque ad approvare, mediante delibera di Consiglio Comunale, coadiuvato dalla Direzione dello Sviluppo del Territorio, ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, della legge regionale n. 27/2003 e ss.mm.ii., secondo il quale *"il Consiglio Comunale può motivatamente approvare o autorizzare, su aree destinate a servizi pubblici, opere pubbliche o di pubblica utilità diverse da quelle previste nello strumento urbanistico comunale. Il provvedimento costituisce variante allo strumento urbanistico medesimo, senza necessità di approvazione superiore"*, specifica "Variante n. 47 al Piano degli Interventi": l'area oggetto d'intervento costituisce standard urbanistico secondario "Istruzione" che viene riconfermato con la medesima variante, seppur con il profilo di uso pubblico a carattere "Attrezzatura di interesse comune".



Con nota n° 533082 del 22/10/2019 vi è stata conferma da parte della Direzione Progetti Strategici, Ambientali e Politiche Internazionali e di Sviluppo, e specificatamente del "Servizio Valutazione Sviluppo Territorio", della non necessarietà della procedura di valutazione di incidenza ambientale poiché rientrano al p.to 23 dell'all. A, paragrafo 2,2 della D.G.R.V. n° 1400 del 29 agosto 2017, ovvero 'progetti per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano effetti significativi negativi sui siti delle rete natura 2000'.

A) VERIFICA della Completezza della progettazione

Si è provveduto alla verifica della rispondenza degli elaborati progettuali alla normativa vigente, in particolare rispetto a quanto previsto dagli artt. 21 e 24 del d.P.R. 207/2010 ancora applicabile in forza dell'art. 216 D. Lgs 18/04/2016 n. 50.

Si è verificato la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento;

Si è verificato la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità.

Si è eseguita la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Si è provveduto alla verifica della rispondenza degli elaborati progettuali alla normativa vigente, in particolare rispetto a:

- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, d.lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs n. 163/2006 e s.m.i., d.P.R. n. 207 del 05/10/2010, per le parti ancora in vigore;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503. "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.";
- D.M. n° 236/89 Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Legge regionale 2 aprile 1985, n. 29 (BUR n. 14/1985) - "DISCIPLINA DEI LABORATORI PRIVATI DI ANALISI CLINICHE E DI ANALISI VETERINARIE";
- Legge regionale 11 aprile 1980, n. 25 (BUR n. 23/1980) "DISCIPLINA DEI LABORATORI PRIVATI DI ANALISI".



Per gli elaborati grafici si è verificato che ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati;

Per la documentazione di stima economica, si è verificato che:

- 1) i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa sono coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
- 2) i metodi di misura delle opere sono usuali o standard;
- 3) i totali calcolati sono corretti;

E' accertata l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione in esame.

B) VERIFICA Coerenza e completezza del quadro economico in tutti suoi aspetti

E' stato verificato il raggiungimento delle esigenze e dei bisogni che l'opera doveva soddisfare, la funzionalità dell'opera progettata, nonché il rispetto dei limiti finanziari dati dall'importo massimo di finanziamento stabilito in € 1.500.000,00.

C) VERIFICA L'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta

Si rinvia al progetto definitivo ed all'esecutivo che dovrà contenere i documenti che permettono la verifica dell'appaltabilità dell'opera.

D) VERIFICA dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo

Si verifica nei limiti del fatto che le opere consistono in interventi manutentivi su un fabbricato risalente agli anni '50-'60; pertanto gli interventi rivestono molteplici tipologie e la durabilità concreta dell'opera sarà dipendente dalla tipologia degli elementi caratterizzanti la stessa.

E) VERIFICA della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso

Si rimanda alla successive fasi di progettazione tale verifica, fermo restando l'obiettivo di rendere minimi i rischi oggetto del presente paragrafo.

F) VERIFICA della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti

I termini previsti nel cronoprogramma del procedimento sono stati stimati in modo corretto per ultimare l'opera nel rispetto di standard per tipologie di interventi analoghi.

G) VERIFICA della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori.

Il documento preliminare per la stesura del Piano di sicurezza indica le misure indispensabili per la sicurezza degli esecutori dell'opera e dei fruitori.



Si è inoltre proceduto a verificare che le relazioni generali, nei loro contenuti, siano coerenti con la loro descrizione grafica.

Si evidenzia che la stima degli oneri per la sicurezza è stata effettuata con metodo parametrico, facendo ammontare gli stessi ad un valore pari al 3,4 % dell'importo dei lavori da effettuarsi.

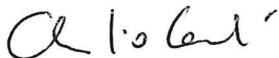
Sulla base delle risultanze delle attività di verifica svolte e delle considerazioni sopra espresse, il sottoscritto ing. Simone Agrondi, certifica che le operazioni sono svolte in contraddittorio con i progettisti ed il Responsabile del Procedimento ed esprime un giudizio di **VERIFICA** positivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto.

Venezia - Mestre, 29 ottobre 2019

VISTO

I PROGETTISTI

arch. Claudio Carli



ing. Claudio Ficotto



arch. Alessandro Scarpa



IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

arch. Silvia Loreto



IL VERIFICATORE / IL DIRETTORE

ing. Simone Agrondi

